Don Minzoni news

Maggio 2026 | n. 3 | A.S. 2025/2026





XIV I.C. "GALILEI"



Indice dei contenuti

DIDATTICA E USCITE

3 – Gita a Venezia
4 – Tra la reggia e la Senna
5 – Dalle elementari alle medie

FILMTOK

7 – Star Wars: Episodio 4
9 – One Piece: live action S2

LA SCIENZA IN GIOCO

10 – L'eterocromia
11 – Come funzionano i sogni

VERDE E SOSTENIBILE

12 – In guerra…con l'ambiente

ATTUALITA' E NEWS DAL MONDO

13 – Artemis 2
14 – Samantha Cristoforetti

Indice dei contenuti

NOI ADOLESCENTI

15 – Una vita a 8 zampe
16 – La fine della terza media
18 – Il bullismo

VIAGGI NEL TEMPO

19 – La fabbrica della morte

LA RUBRICA DELLO SPORT

21 – Andrea Kimi Antonelli
22 – La storia di Alysa Liu
23 – La ragazza del mare

LA VETRINA DEI TALENTI

24 – Giochi Bebras: intervista alle vincitrici



Gita a Venezia: Hard Rock Cafè e il Ghetto, cosa abbiamo fatto e visto?

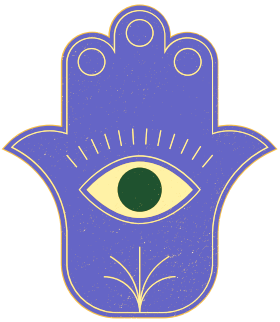
DITTATICA E USCITE

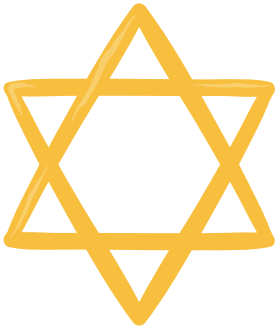
In questo articolo Assma ci parlerà della uscita fatta a Venezia il 17 Aprile con tutte le terze della scuola Don Minzoni. Scopriamo cosa hanno fatto in gita!



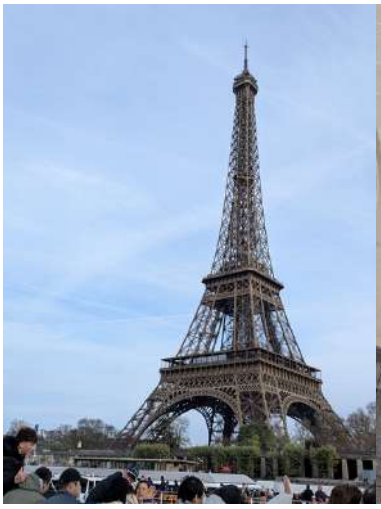


Il 17 aprile, con tutte le classi terze, siamo andati a Venezia, dove abbiamo visto l'Hard Rock Cafè e visitato il Ghetto di Venezia.
Facciamo un passo indietro: cosa abbiamo visto e fatto?
Alle 7:50, ci siamo tutti ritrovati in stazione. Dopo che i professori si sono assicurati che fossimo tutti presenti, entriamo dentro alla stazione, e verso le 8:21, arriva il treno per Venezia Santa Lucia.
Arriviamo a Venezia verso le 9:00, mangiamo per merenda qualcosa e velocemente ci imbarchiamo per andare a piazza San Marco, dove si trova l'Hard Rock Cafè
Alle 10:30, arriviamo al Hard Rock Cafè, dove una volta entrati lo staff ci ha accolto.
Siamo saliti al piano di sopra, ci siamo accomodati. Successivamente c'è stato un signore che ci ha raccontato la storia del Cafè, che ho trovato molto interessante, poi la storia della musica, che però conoscevo già visto che è il programma di musica, come per esempio il Jazz.
Alla fine della spiegazione, siamo passati all'ora del pranzo dove abbiamo mangiato i famosi hamburgers dell'Hard Rock Cafè, che ho trovato molto buoni.
Dopo aver finito di pranzare, abbiamo potuto fare un giro nello store, dove alcuni si sono fermati per visitarlo o comprare qualcosa: io, per esempio, ho preso un magnete per la collezione dei magneti per mia mamma!
Dopo, ci siamo incamminati. Abbiamo visitato piazza San Marco, dopo ci siamo fermati in un posto dove abbiamo fatto pausa e alcuni hanno preso il gelato.
Successivamente, siamo andati a visitare il Ghetto di Venezia, dove ci siamo divisi in gruppi in base per classe e svolto delle attività in gruppo, molto interessanti ma a parere mio esaurenti, dove abbiamo scoperto gli oggetti simbolici per gli ebrei, ad esempio il Hamsa.
Dopo ci siamo riposati un po' e poi verso le 17:30 siamo ritornati in stazione, dove ci siamo divertiti molto in treno!
Questo è tutto quello che abbiamo visto in gita. Fra tutte le gite che ho fatto, questa è stata la migliore. Ho trovato la gita gradevole e anche divertente, nonostante il caldo che c'era a Venezia!





TRA LA REGGIA E LA SENNA: UN VIAGGIO INDIMENTICABILE





DIDATTICA E USCITE

In questo articolo Emma racconta com'è stata l'esperienza della mobilittà Erasmus + in Francia.

Co-funded by the European Union

Una settimana può sembrare poco, ma quando la trascorri tra le strade eleganti di Parigi e i maestosi giardini di Versailles, diventa un'esperienza che resta impressa per sempre. Il nostro Erasmus è stato molto più di un semplice viaggio: è stato un incontro con nuove culture, amicizie e modi di vedere il mondo.

Abbiamo trascorso 6 giorni, visitando città, musei, luoghi antichi, e soprattutto divertendoci.

Il nostro punto di partenza è stato Saint-Germain-en-Laye, dove abbiamo frequentato la scuola internazionale. Tra i banchi di scuola il confronto con gli altri studenti ha azzerato ogni distanza linguistica, trasformando lo studio in uno scambio culturale continuo.

Da lì, il salto verso il cuore della capitale è stato un susseguirsi di meraviglie. Parigi ci ha accolto con i suoi simboli più iconici: l'immensità della Tour Eiffel che svetta nel cielo, la maestosità gotica di Notre-Dame e la cupola candida del Sacré-Cœur, che domina la collina di Montmartre e regala una vista mozzafiato su tutta la città. Ogni angolo raccontava una storia millenaria.

L'arte e l'eleganza hanno scandito il resto dei nostri giorni. Al Museo del Louvre ci siamo persi tra capolavori senza tempo, mentre alle Gallerie Lafayette abbiamo respirato il fascino della moda parigina sotto la celebre cupola di vetro. Non è mancato il tempo per il relax e l'incanto: una suggestiva crociera sulla Senna ci ha permesso di ammirare i ponti illuminati da una prospettiva unica, mentre la visita alla Reggia di Versailles ci ha proiettato indietro nel tempo, tra lo sfarzo degli specchi e l'infinità dei suoi giardini reali.



DALLE ELEMENTARI ALLE MEDIE

DIDATTICA E USCITE

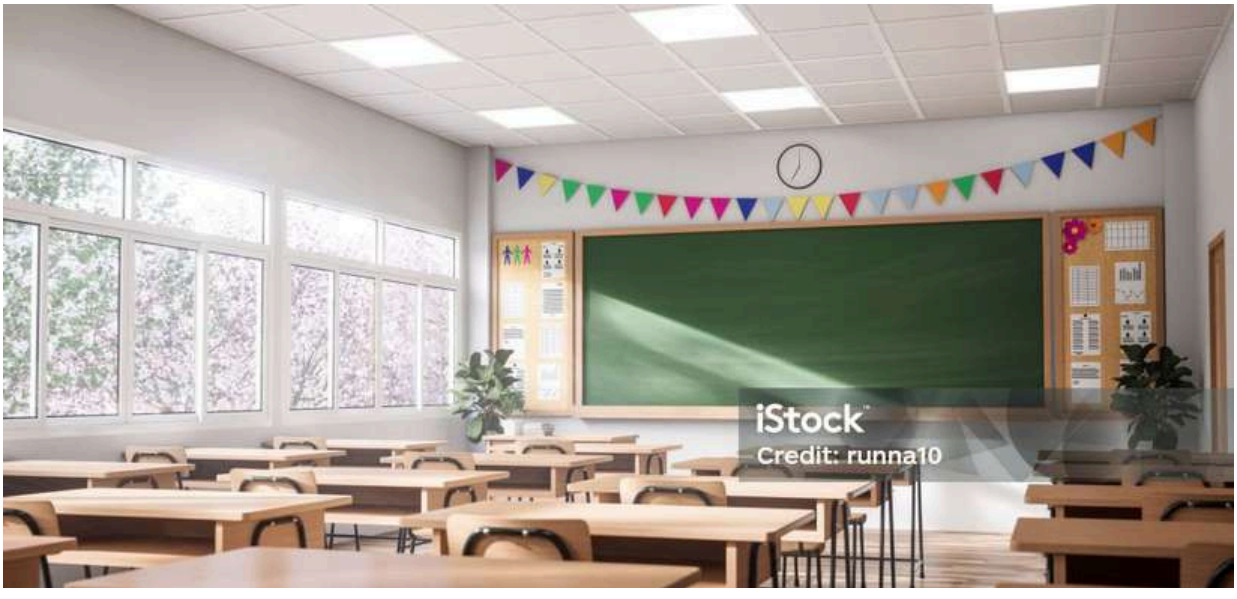
Ines racconta come è stato per lei passare dalla scuola primaria alla secondaria.

Io quest'anno sono passata dalle elementari alle medie e sono avvenuti dei cambiamenti.
C'è da dire che, personalmente, preferisco le medie, il motivo non mi è ancora chiaro, ma forse perché si fanno più progetti e sono più autonoma.
All'inizio dell'anno avevo un po' di paura (per esempio: avevo paura di prendere voti bassi, prendere note, non farmi amici in classe...) ora invece sono più che tranquilla.
Ecco alcuni consigli sui compiti, interrogazioni, verifiche, compagni di classe o amici, programma scolastico.
COMPITI
I compiti alcune volte te li assegnano per il giorno dopo e comunque sono più impegnativi di quelli che facevo alle elementari, però se ti organizzi bene, questo non sarà un problema.
INTERROGAZIONI
Le interrogazioni cambiano rispetto ai prof perché ci sono alcuni prof che interrogano volentieri chi si offrire invece ci sono altri prof che chiamano loro chi interrogare.
Le interrogazioni a sorpresa è un falso mito perché non succedono mai a parte se magari il prof si arrabbia e quindi lui come punizione sceglie di interrogarti a sorpresa. .



DALLE ELEMENTARI ALLE MEDIE

Inoltre, ci sono due tipi di interrogazioni quelle classiche cioè singole oppure quelle a “tappeto” che vuol dire tutta la classe.
VERIFICHE
Le verifiche sono sempre scelte insieme al prof quindi saprai sempre quando ce l’avrai e sono molto simili a quelle delle elementari ma ovviamente con argomenti diversi.
COMPAGNI DI CLASSE
I compagni di classe saranno misti, ci saranno e quelle di altre scuole e non tutti della tua vecchia classe.
PROGRAMMA SCOLASTICO
Il programma scolastico è quello della DADA che comprende muoversi fra le aule e gli armadietti.
Inoltre, ci sono molti progetti a cui si può partecipare e anche gare sportive.





STAR WARS EPISODIO 4

FILMTOK

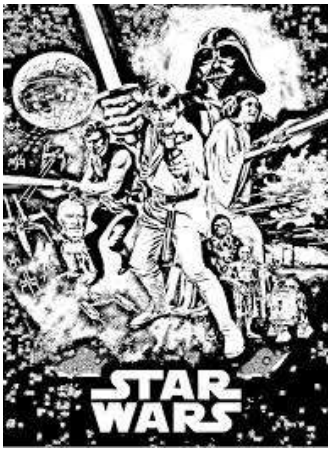
Irene ci racconta dell'episodio 4 della saga di Star Wars : un bellissimo film dove avvengono vicende fantascientifiche e duelli stellari

STAR WARS (EPISODIO 4)
UNA NUOVA SPERANZA
ATTORI PRINCIPALI: Luke Skiwalker, Han Solo, Obi-Wan Kenobi, Leila Organa, Chewbecca, Darth Vader.
GENERE: fantascientifico.
ANNO DI RILASCIO: Nel 1977 girato e concluso nello stesso anno.
A CHI POTREBBE PIACERE: secondo me potrebbe piacere alle persone a cui piacciono la fantascienza e le guerre, le avventure, i conflitti, e le alleanze.
CURIOSITA': George Lucas per girare il film si è documentato molto su miti antichi e la cultura dei popoli nel XX secolo
CHI TI HA CONSIGLIATO QUESTO FILM? PERCHE TI PIACE? questo film me l'ha consigliato mio padre, a cui da ragazzo erano piaciuti moltissimo (addirittura se li è andati a vedere tutti al cinema) e quindi l'ha proposto pure a noi ma e mia sorella. Questo film (Star Wars episodio 4) è il più bello tra tutti perché ci sono tutti i protagonisti principali, e anche perché ha una bella trama e ambientazione. La storia mi ha aperto gli occhi davanti ai concetti del bene e del male.
Dati principali: l'episodio 4 della saga di Guerre Stellari in realtà è stato il primo ad essere girato da George Lucas.
AMBIENTAZIONE: tanto tempo fa in una galassia lontana lontana....
trama: Dopo la fondazione dell'impero galattico, l'imperatore Palpatine (signore dei Sith) e il suo allievo (Darth Vader) hanno ucciso quasi tutti i Jedi sopravvissuti (ordine di religiosi che credono nella forza e combattono i Sith per ristabilire l'ordine nella galassia). Nel frattempo, a contrastare l'impero e portare la pace c'è l'Alleanza Ribelle, questa sta diventando sempre più forte grazie a varie persone, tra cui la principessa Leila Organa, che con grande astuzia riesce a rubare le planimetrie della Morte Nera (arma grande quanto una luna e capace di spazzare via interi pianeti). Leila, prima di essere catturata, riesce ad inviare i piani rubati sul pianeta Tatuine inserendoli nel droide R2-D2 accompagnato dall'altro droide C-3PO.

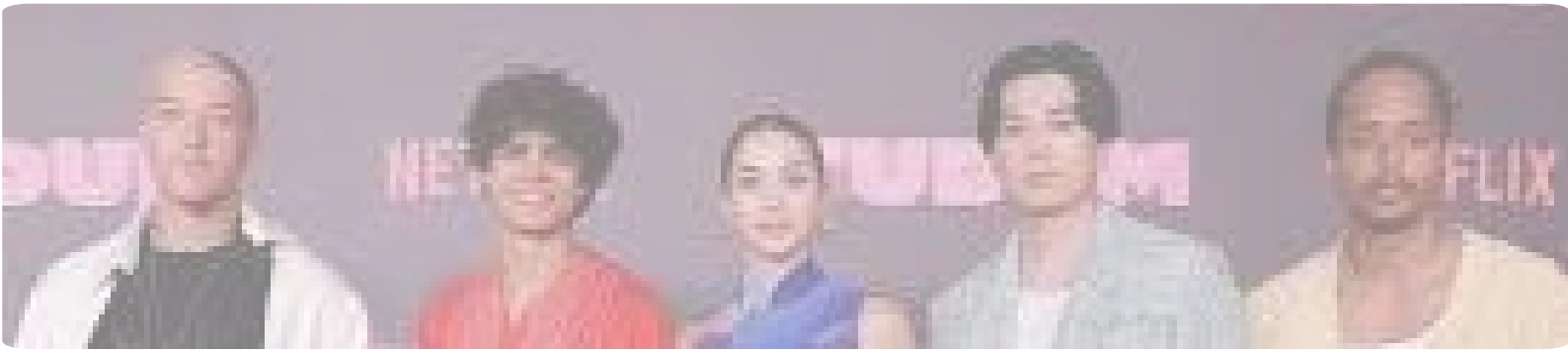


I due robot, fatti prigionieri, vengono acquistati casualmente dalla famiglia Skywalker. Il giovane Luke Skywalker, senza volere, avvia il filmato dove Leila chiede aiuto ad un certo Obi-Wan Kenobi che abita nelle vicinanze della famiglia Skywalker. Luke e i droidi, la mattina seguente quando sono lontani da casa, vengono attaccati da una tribù di Sabbipodi (alieni predoni del deserto), ma vengono salvati dall'arrivo di Obi- Wan Kenobi che li mette in fuga. Mostrato il messaggio all'anziano Jedi, si dirigono assieme in centro città per trovare un equipaggio e portare il messaggio della principessa verso il pianeta di Alderan, dove si trova una base della ribellione. In un locale malfamato ingaggiano Han Solo e il suo compagno Chewbecca con la loro nave vecchia e malconcia: il Millennium Falcon. Nel frattempo l'impero, per estorcere le informazioni alla principessa, distrugge il pianeta di Alderan con un solo colpo della Morte Nera. Intanto, nel Millennium Falcon diretto verso Alderan, Luke inizia il suo addestramento per diventare un Jedi. Quando escono dalla velocità luce nelle vicinanze di Alderan al posto del pianeta trovano ammassi di roccia da schivare e perché Alderan era stata polverizzata dalla Morte Nera . Durante la perquisizione da parte delle truppe imperiali tutto l'equipaggio si nasconde e riesce a cogliere di sorpresa le guardie. Successivamente Luke, Han Solo e Chewbecca vanno a liberare la principessa Leila che è imprigionata, mentre Obi-Wan Kenobi va a disattivare il raggio traente che blocca il Millennium Falcon. Pochi istanti dopo Obi-Wan Kenobi affronta Darth Vader in un duello con le spade laser dove lui si smaterializza e diventa tutt'uno con la forza. Intanto il resto dell'equipaggio riesce a fuggire verso il pianeta dei ribelli (una delle lune di Yavin). I generali della ribellione fanno appena in tempo a trovare il punto debole della Morte Nera che questa si materializza vicino al loro pianeta avendo seguito con una microspia il Millennium Falcon. Allora molte navicelle ala X cercano a tutti i costidi entrare in uno stretto cunicolo e scagliare due missili nel punto debole della stazione orbitante. Tutte le navicelle in breve tempo vengono abbattute dall'impero dove Luke rimarrà da solo per concludere la missione. Solo l'intervento del Millennium Falcon all'ultimo secondo protegge Luke, che guidato dai consigli di Obi-Wan e dalla forza, centra il punto debole della stazione orbitante imperiale che si disintegra in una enorme esplosione. Luke, Han e Chewbecca vengono premiati e nominati generali della ribellione dalla principessa Leia.









One Piece live action S2

FILMTOK

Marta ci porta alla scoperta della secondaa stagione di one piece con fun facts e approfondimenti sulla trama.





Nel 2023 il manga di Eiichiro Oda è approdato su Netflix con la prima serie del live action, il cast è composto da Iñaki Godoy alias Monky D. Luffy, Emily Rudd interpreta Nami, Roronoa Zoro è interpretato da Mackenyu, Taz Skilar nelle vesti di Sanji e Jacob Romeo Gibson interpreta Usop.La seconda stagione inizia con l'ingresso sulla rotta Maggiore da parte della ciurma di Luffy che si separa. La seconda serie introduce la Baroque Works, un'associazione il cui obbiettivo principale è eliminare la ciurma di Luffy, e la saga di Alabasta con la principessa Vivi, futura erede al trono di un paese in cui la Baroque Works ha scatenato una guerra civile. Vengono anche accennati la saga di Erbaff e il dio del sole Nika. Negli ultimi due episodi della serie si unisce alla ciurma Tony Tony Chopper una renna che dopo aver mangiato un frutto del diavolo si fonde con un umano, conosce il dottor Hiriluk, il quale si prende cura di lui dopo che il suo gruppo lo ha rifiutato.

FUN FACTS:
Le scene ambientate all'interno di Laboon sono state girate di notte dato che la Going Marry è troppo grande per stare al chiuso
Chopper è interpretato da 3 persone diverse: la doppiatrice, un attore travestito da chopper nelle scene d'azione, e da una persona che muove il suo corpo nelle scene "tranquille"
Il Manga One piece in realtà non è finito, l'arco finale è iniziato nel 2022, Eiichiro Oda ha già scritto il finale che è previsto per il 2030.



LA SCIENZA IN GIOCO

IIn questo articolo, Anahi parla dell'eterocromia, una condizione anatomica che influisce sul colore degli occhi. Una condizione particolare e affascinante che colpisce meno dell'1% della popolazione mondiale.

L'eterocromia

L'eterocromia è una condizione anatomica molto rara in cui le iridi di una persona presentano colori diversi. Infatti il colore dei nostri occhi è determinato dalla quantità di melanina presente in essi, più melanina c'è più, più l'iride sarà scuro e viceversa.

Nella maggior parte dei casi è presente dalla nascita (e di conseguenza è innocua), ed è causata dal modo in cui la melanina si distribuisce nell'iride. A volte può essere acquisita per diverse ragioni come traumi oculari, infiammazioni, uso di colliri, malattie o lesioni.

L'eterocromia, inoltre, può essere di tre tipi:

• Eterocromia completa: entrambi gli occhi di colori differenti tra loro

• Eterocromia settoriale: metà occhio di un colore e l'altra metà di un altro

• Eterocromia centrale: la parte più vicina alla pupilla di un colore diversorispetto alla parte più esterna.

Curiosità: l'eterocromia influisce di più sugli animali che sugli umani (meno dell' 1% della popolazione), più precisamente cani, gatti e cavalli.





COME FUNZIONANO I SOGNI?



LA SCIENZA IN GIOCO

Davide racconta di come funzionano i sogni, la funzionalità e il come si creano.

Cos'è un sogno

Un sogno è un'esperienza che viviamo nella mente mentre dormiamo. Può includere immagini, suoni, pensieri e emozioni, proprio come in un film o in un videogioco nella testa. Anche se spesso ci sembrano strani o impossibili, i sogni sono normali e fanno parte della vita di tutti.

Come nascono i sogni

I sogni si formano principalmente durante una fase del sonno chiamata REM (Rapid Eye Movement), cioè sonno con movimenti rapidi degli occhi. In questa fase, il cervello è molto attivo, quasi come se fosse sveglio, e inizia a rielaborare ricordi e informazioni della giornata.

Perché sogniamo

I sogni servono a diversi scopi:

Elaborare ricordi: aiutano il cervello a organizzare e archiviare ciò che abbiamo vissuto.

Gestire le emozioni: possono aiutarci a capire o a superare sentimenti difficili come paura, tristezza o gioia.

Sperimentare idee: a volte i sogni ci permettono di immaginare situazioni diverse o di provare a risolvere problemi.

Caratteristiche dei sogni

Possono essere colorati, divertenti, paurosi o bizzarri.

Spesso non hanno senso logico, perché il cervello mescola ricordi e fantasia.

Alcuni sogni vengono ricordati al risveglio, mentre altri svaniscono subito.



In Guerra... con l'ambiente

VERDE E SOSTENIBILE

Rebecca ci illustra l'impatto ambientale delle guerre e suggerisce delle possibili soluzioni

LE NUMEROSE GUERRE CHE AVVENGONO ANCORA OGGI NEL MONDO, OLTRE AD ARRECARE DANNI ALLA POPOLAZIONE IMPERVERSANO MOLTO SULL'AMBIENTE CONTRIBUENDO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO. SECONDO IL CONFLICT AND ENVIRONMENT OBSERVATORY (CEOBS), LE ATTIVITÀ MILITARI MONDIALI PRODUCONO CIRCA IL 5,5% DELLE EMISSIONI GLOBALI ANNUALI DI GAS SERRA.

L'AMBIENTE SUBISCE...

TUTTI I MEZZI DI TERRA E DI ARIA, LE ATTREZZATURE MILITARI E LE NAVI DA TRASPORTO PRODUCONO ABBONDANTI EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA, INOLTRE LE NUMEROSE ESPLOSIONI PRODUCONO POLVERI E GAS CHE OLTRE AD INQUINARE L'ARIA NELLA ZONA COINVOLTA VENGONO TRASPORTATE DAL VENTO.
MOLTE AREE VENGONO DEFORESTATE PER AGEVOLARE LE OPERAZIONI MILITARI E IL PASSAGGIO DI CARRI ARMATI E MEZZI PESANTI, CHE MODIFICANO IL TERRENO SOTTOSTANTE. IL SUOLO VIENE CONTAMINATO DA SOSTANZE CHIMICHE CHE COMPROMETTONO QUALSIASI USO PRODUTTIVO PER MOLTO TEMPO, DI CONSEGUENZA ANCHE I CORSI D'ACQUA E LE ACQUE SOTTERRANEE RISENTONO DEGLI INQUINANTI PROVENIENTI DAL SUOLO. NON MANCANO I CASI IN CUI A ESSERE BOMBARDATI INTENZIONALMENTE SONO DIGHE E PONTI O VENGONO DEVIATI FIUMI COL TENTATIVO DI ALLAGARE O CAUSARE CARENZA D'ACQUA. GLI INCENDI PROVOCATI DAI BOMBARDAMENTI DISTRUGGONO LA VEGETAZIONE E GLI HABITAT NATURALI. PER ESEMPIO, 280.000 ETTARI SONO STATI DANNEGGIATI IN UN ANNO DI CONFLITTO IN UCRAINA. MOLTI ANIMALI MUOIONO, ALTRE SPECIE DIMINUISCONO NEL TEMPO A CAUSA DELL'INQUINAMENTO O DELLA MANCANZA DI RISORSE.

UNITI PER L'AMBIENTE...

IL 6 NOVEMBRE È LA "GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA PREVENZIONE DELLO SFRUTTAMENTO DELL'AMBIENTE IN GUERRA E CONFLITTO ARMATO", DICHIARATA DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE IL 5 NOVEMBRE 2001. IN QUESTA GIORNATA SI RICORDA CHE LA PACE NON È POSSIBILE SENZA LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE. PER ESEMPIO, IL 40% DEI CONFLITTI AVVENUTI NEGLI ULTIMI SESSANT'ANNI HANNO COME OBIETTIVO LO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE NATURALI.

ALCUNI DATI...

UCRAINA-RUSSIA: DAL 24 FEBBRAIO 2022 AL FEBBRAIO 2026, IL CONFLITTO TRA I DUE PAESI HA PRODOTTO 311 MILIONI DI TCO_2 E (TONNELLATE DI CO2 EQUIVALENTE) CHE CORRISPONDONO ALLE EMISSIONI ANNUALI DELL'INTERA FRANCIA. SOLO NEL QUARTO ANNO DI GUERRA L'INCREMENTO È STATO DI 75 MILIONI DI TCO_2E.

IRAN-STATI UNITI: IL CONFLITTO HA DATO ORIGINE A OLTRE 5 MILIONI DI TONNELLATE DI CO_2 EQUIVALENTE, UN IMPATTO PARAGONABILE ALLE EMISSIONI ANNUALI DELL'ISLANDA.



ARTEMIS 2

ATTUALITÀ E NEWS DAL MONDO

Alberto vi racconta dell'ultimo successo della ricerca spaziale

Artemis 2 è partita mercoledì 1° aprile 2026 con l'obiettivo di testare con equipaggio umano la navicella Orion e il razzo SLS, volando attorno alla Luna ma senza allunare. Essa ha fornito importanti informazioni sul lato "nascosto" della Luna; oltre a ciò, la missione ha stabilito il record della navetta spaziale contenente l'equipaggio più distante dalla terra, raggiungendo una distanza di 406.771km.

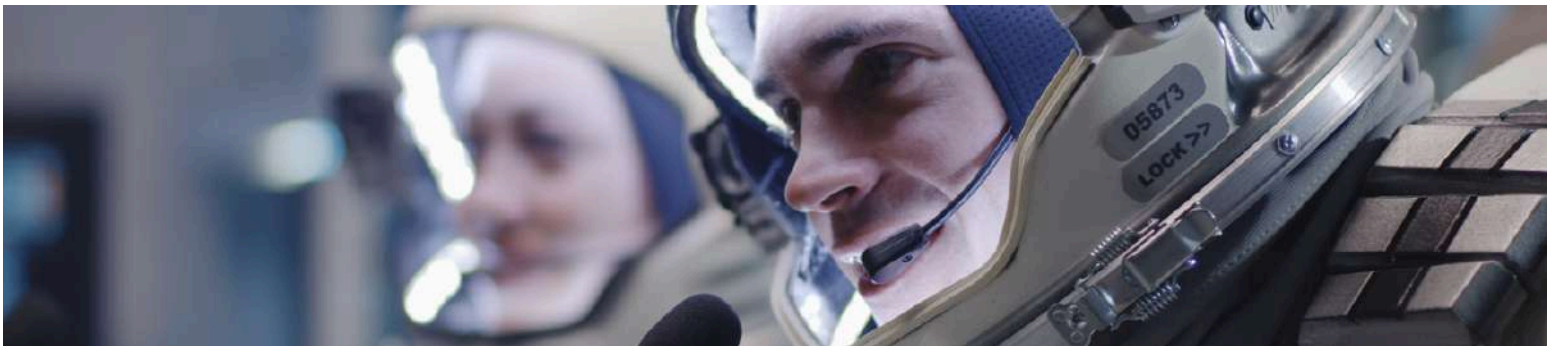
L'equipaggio era composto dal comandante Reid Wiseman, il pilota Victor Glover e gli specialisti della missione Christina Koch e Jeremy Hansen. L'equipaggio cominciò l'addestramento il 12 Luglio 2023 e questo consisteva in prove di sopravvivenza in mare, di uscita dalla navicella e di evacuazione in caso di emergenza. Il 18 Dicembre 2023 finirono le sessioni di "Water survival training" per scenari di emergenza; nel febbraio 2024 l'equipaggio partecipò alla "Underway Recovery Test-11" (la prima simulazione completa di recupero con la presenza dell'intero equipaggio) durante la quale furono eseguite prove di estrazione dalla navicella, trasferimento sulla zattera circolare gonfiabile "Front Porch" e successivo rientro nella sezione medica. Le esercitazioni, guidate da Lance Davis, ex sommozzatore della Marina e specialista delle operazioni di recupero Orion, vennero svolte sia in orario diurno sia notturno e permisero di certificare il personale, i mezzi e le procedure di recupero della NASA, validando l'intero flusso operativo.



La missione è stata lanciata il 1º aprile 2026 alle ore 22:35 UTC (tempo coordinato universale) a bordo di un lanciatore Space Launch System (SLS), i quattro motori principali si sono accesi 7 secondi prima del decollo, aumentando progressivamente la spinta fino alla piena potenza in assenza di anomalie. La separazione dei booster è avvenuta a circa 5.000 km/h ad un'altitudine di 48 km.



Orion è rientrato nell' atmosfera terrestre a quasi 40 000 km/h (11 km/s), il rientro più veloce mai tentato nel volo umano. Inizialmente la missione prevedeva un "rientro a rimbalzo" penetrando brevemente negli strati superiori dell'atmosfera per sfruttare la propria portanza e risalire nuovamente verso l'esterno, dissipando energia; tuttavia, a seguito dell'erosione dello scudo nella missione Artemis 1 è stato deciso un profilo di ingresso nell'atmosfera più rapido per limitare il periodo di permanenza ad alte temperature.



Samantha Cristoforetti

ATTUALITÀ E NEWS DAL MONDO

Penelope ci parla della figura dell'astronauta italiana, entrata nell'immaginario e nel cuore di tutti

Samantha ha studiato ingegneria meccanica e scienze aeronautiche militari italiane e, dopo essersi laureata, frequentò l'Accademia aeronautica. Era la "prima della classe" e diventò la prima pilota di caccia donna dell'Aeronautica militare italiana.
Ma aveva un sogno ancora più grande: andare nello spazio. Così fece domanda all'ESA (Agenzia Spaziale Europea) per essere ammessa al programma spaziale. Potevano scegliere solo 6 piloti su più di 8k candidati e... Samantha era una di loro.
La preparazione fu molto impegnativa e durò addirittura due anni ma, dopo alcune difficoltà, fu pronta a partire!
Alcune piccole curiosità: è stata la prima donna europea a effettuare una passeggiata spaziale, è stata la terza donna europea a viaggiare nello spazio e la prima persona al mondo a prepararsi un caffè lassù.
Alcune frasi celebri...

- "La stazione spaziale è un esempio davvero luminoso di come le differenze internazionali passino assolutamente in secondo piano quando si ha un obiettivo grande, una passione comune."
- "Una delle grandi sfide che l'umanità deve affrontare: quella di garantire un'alimentazione sana e sostenibile a tutti gli abitanti del pianeta Terra."
- "Tante volte un ostacolo è solo un messaggio che la vita ti dà. Devi trovare un'altra strada, ma non vuol dire che non puoi arrivare a destinazione."
- "Ricordatevi sempre che, se dovete scegliere tra una strada facile e una difficile, di solito quella difficile è molto più divertente."

Spedizioni recenti...

- Missione Minerva: È partita il 27 aprile 2022 a bordo della navetta Crew Dragon "Freedom" di SpaceX ed è tornata sulla Terra il 14 ottobre 2022. È stata la sua seconda missione sulla Stazione Spaziale Internazionale.
- Passeggiata Spaziale: A luglio 2022, ha compiuto una passeggiata spaziale (attività extraveicolare) durante la sua Missione Minerva e, come detto prima, è stata la prima donna europea a farlo.

Spedizioni future...

- Artemis III: lei e Luca Parmitano sono coinvolti nell'addestramento del programma Artemis III della NASA ed ESA che è come "la continuazione" di Artemis II che si è concluso l'11 aprile 2026, ma senza italiani a bordo.

Le grandi donne volano alto!





NOI ADOLESCENTI

UNA VITA A 8 ZAMPE

Linda parla della sua convivenza con 2 piccole palle di pelo e da consigli sull'adozione di un amico a 4 zampe.

Mi ricordo ancora quando da piccola continuavo a dire che volevo un gattino con cui giocare tutto il tempo, ma la realtà è che la mia casa, con l'arrivo di Peach e Sonic, è diventata un campo di battaglia e un parco giochi allo stesso tempo.

Peach e Sonic, che passano il tempo a rincorrersi come matti, sono diversissimi. Una è quella pigra che sta sempre sul divano, l'altro sembra che abbia bevuto dieci caffè e si arrampica ovunque, persino sulle tende (mia mamma non è molto felice di questo). La cosa più strana è vederli litigare per una scatola di cartone vuota quando hanno cuccette costose che ignorano completamente.

Certo, ci sono anche i lati meno divertenti. Dare loro da mangiare e evitare che uno mangi il cibo dell'altro è uno di questi, oppure dover accettare di avere il letto simile a un ammasso di peli.

Però, la cosa più bella è quando smettono di fare wrestling e si mettono a dormire insieme. Sembrano una palla di pelo unica. Alla fine, avere due gatti è stancante ma è molto meglio che averne uno solo, perché almeno quando noi umani siamo a scuola o al lavoro, loro hanno sempre qualcuno con cui giocare (o con cui combinare guai).

Ho deciso di scrivere questo articolo non solo per esprimere le sensazioni che si prova ad avere due piccoli batuffoli di pelo in casa, ma anche per dare dei consigli alle persone che pensano all'adozione di un cucciolo a 4 zampe.



CONSIGLI PRIMA DELL'ADOZIONE

Prima di tutto si dovrebbe preparare la casa.

SICUREZZA:

Sicurezza: Controllare le piante se sono tossiche o meno, ma soprattutto è meglio mettere in sicurezza i balconi o le finestre se vivi in piani alti.

Spazi verticali: Ai gatti piace guardare il mondo dall'alto. Un tiragraffi alto o delle mensole libere li renderanno felici.

Nascondigli: All'inizio saranno spaventati. Lascia a disposizione scatole di cartone o spazi riparati dove possano sentirsi al sicuro.

SALUTE E BENESSERE:

Veterinario: Bisogna individuare subito un medico di fiducia per il primo check-up, i vaccini e il microchip.

Sterilizzazione: Non è obbligatoria ma è super consigliato farla per evitare che i gatti vadano in calore e scappino di casa.

DOVE TROVARLI?

Gattili e Rifugi: Ci sono tantissimi gatti che aspettano una famiglia. I volontari sapranno consigliarti il gatto con il carattere più adatto a te.



LA FINE DELLA TERZA MEDIA E IL VIAGGIO VERSO GLI ESAMI

NOI ADOLESCENTI

Nel articolo seguente Matteo parla della fine delle medie, l'eventuale paura degli esami e le emozioni che questo può far provare.

"UNA VELOCE INTRODUZIONE"



Io ho chiesto ad alcuni miei compagni di classe cosa ne pensassero della fine del percorso delle medie e della paura per gli esami, e insieme alle mie testimonianze ho formato un testo.
I tre anni delle medie saranno difficili da dimenticare per me, sia per il grande salto di maturità che io personalmente ho avuto, sia per il contesto e per le nuove amicizie che si sono create.





IN PRIMA NON AVREI MAI PENSATO DI ARRIVARE FINO A QUA INSIEME ALLA MIA CLASSE PERÒ CI SONO ARRIVATO E ORA STO TRASCORRENDO I MIEI ULTIMI MESI CON LORO, CON I MIEI PROFESSORI CON IL RESTO DEI MIEI AMICI.
RIGUARDO AGLI ESAMI IO IN PRIMA NON MI PREOCCUPAVO MOLTO DELLA LORO ESISTENZA E LO STESSO ANCHE IN SECONDA, MA L'ULTIMO ANNO DELLE MEDIE ORA È ARRIVATO ED IO HO COMINCIATO A PRENDERE GRANDI DECISIONI CHE NON MI SAREI MAI SOGNATO DI FARE PRIMA.
IO HO DECISO LA SCUOLA SUPERIORE PIÙ ADATTA A ME, HO RICEVUTO NUMEROSI CONSIGLI DAI MIEI INSEGNANTI; TUTTAVIA, RICONOSCO CHE È STATO DIFFICILE CAPIRE DAVVERO QUALE ERA LA SCUOLA PIÙ ADATTA A ME.
INOLTRE, È ARRIVATO ANCHE IL MOMENTO DI SCEGLIERE QUALE ARGOMENTO PORTARE ALL'ESAME E LÌ IO DEVO ANCORA DECIDERMI DEFINITIVAMENTE.
UN AUGURIO CHE FACCIO A TUTTI I RAGAZZI DELLE ELEMENTARI CHE NEI PROSSIMI ANNI RAGGIUNGERANNO LE MEDIE È "NON ROVINATEVI TUTTI I TRE ANNI A PENSARE QUALE SCUOLA ANDARE DOPO, COSA FARE ALL'ESAME, E VIA DICENDO PERCHÉ IN TRE ANNI AVRETE TANTO TEMPO E LE MEDIE SI FANNO UNA VOLTA NELLA VITA, QUINDI GODETEVI QUESTI ANNI!".



IL BULLISMO

NOI ADOLESCENTI

Fedeico vi parla del bullismo e i suoi particolari e di come ci si deve comportare

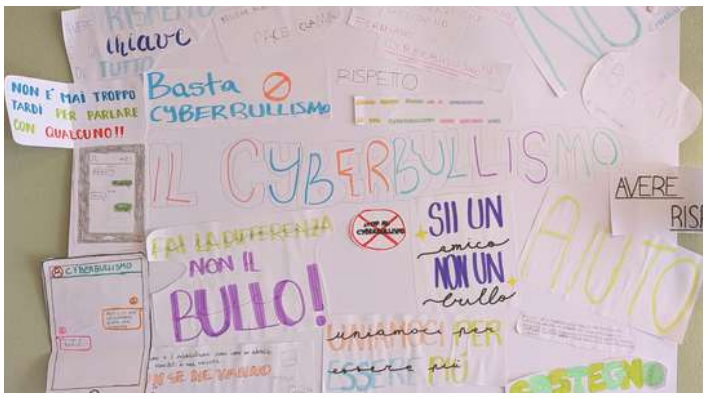
Il bullismo è un fenomeno sociale molto diffuso, soprattutto tra i giovani, che consiste in comportamenti aggressivi e ripetuti nei confronti di una persona considerata più debole. Non si tratta di semplici scherzi: il bullismo è caratterizzato da una ripetizione dell'atto nel tempo e da uno squilibrio di potere tra chi attacca e chi subisce.

Esistono diversi tipi di bullismo: il bullismo fisico è quello più usato, di cui fanno parte gli spintoni, calci o altri ai violenti. Poi c'è il bullismo verbale, che si manifesta con insulti, prese in giro e minacce. Un'altra forma è il bullismo psicologico o relazionale, che punta a isolare la vittima dal gruppo, escludendola.

Nel bullismo ci sono dei ruoli:

-Il bullo: è colui che prende in giro e bullizza la vittima, di solito il bullo compie queste azioni per esperienze negative in passato che lo hanno portato fare ragionamenti e azioni sbagliate.

-I sostenitori del bullo: coloro che sostengono le idee del bullo, sostengono il bullo perché hanno paura di cosa possa succedere se stessero dalla parte della vittima, avendo paura a loro volta di essere bullizzati.





-La vittima: colei che viene bullizzata (derisa, insultata, picchiata...) è presa di mira poiché può sembrare maggiormente vulnerabile

-I sostenitori della vittima: coloro che hanno il coraggio di difendere la vittima dal bullo magari parlando con la vittima e dicendolo a un maggiorenne (genitore, professore...)

-Gli spettatori: sono coloro che assistono alle scene di bullismo ma non dicono niente a nessuno facendo sì che il fenomeno continui senza che nessuno lo riesca a fermare.

Il bullismo è una cosa ingiusta soprattutto per le vittime che continuano ad essere bullizzate, ma bisogna ricordare che:

"Essere vittima non vuol dire essere meno forti,
ma avere il coraggio di resistere anche quando fa male.
Essere vittima non vuol dire essere deboli,
ma affrontare ogni giorno qualcosa che gli altri non vedono.
Essere vittima non vuol dire essere soli,
perché chiedere aiuto è già un atto di forza."



La Fabbrica della morte

VIAGGI NEL TEMPO

Matilde ci racconta nel dettaglio la sua visita ad Auschwitz e la storia di questo orribile sterminio: con delicatezza cerca di spiegarci le conseguenze di questa tragedia.

VISITA AD AUSHWITZ I E BIRKENAU

Durante le vacanze di Pasqua sono stata in Polonia con la mia famiglia e sono andata a visitare i campi di concentramento di Auschwitz 1- Auschwitz 2 Birkenau. È stato forte, un colpo duro allo stomaco e al cuore sapere che tutto ciò che mi è stato raccontato non era una favola ma un racconto reale, esistito veramente. Da piccola, tutto questo mi sembrava impossibile, uno scherzo o una fake news ma signori, fidatevi di me: ho visto con i miei occhi dove i prigionieri venivano incolpati, uccisi, umiliati senza avere colpe. Durante il tour ci hanno ribadito questa importante frase: "Coloro che non ricordano il passato sono condannati a riviverlo" ovvero che se noi non ci ricordiamo delle cattiverie che sono state fatte, le ignoriamo, non le consideriamo tali dicendo "è stato tempo fa...non ricapiterà", beh, avremo delle conseguenze.

So che io sono molto giovane per osservare queste cose e se state pensando che è troppo presto per averlo visto vi sbagliate: se non ce ne rendiamo conto quello che è successo potrà ricapitare e non potremo più dire che non ci importa. Ho fatto questa visita con un occhio da storica per riuscire a riportare meglio le informazioni. Partiamo dall'inizio della storia. Tutto questo è accaduto durante la Seconda guerra mondiale.

Auschwitz e Birkenau sono i due più grandi campi di concentramento e sterminio nazista. L'olocausto fu il genocidio di quasi sei milioni di ebrei: i responsabili di questa enorme tragedia sono i tedeschi, in particolare il cancelliere Adolf Hitler.

Auschwitz fu costruito attorno al 1940 ed si trova in Polonia; hanno costruito questo campo con questi obiettivi: 1) incarcerare a tempo indeterminato nemici veri e presunti del regime nazista e delle autorità tedesche d'occupazione in Polonia; 2) avere rifornimento continuo di manodopera da destinare ai lavori forzati nelle imprese - per la maggior parte edili - di proprietà di membri delle SS (e più tardi negli impianti per la produzione di armamenti e di altri prodotti bellici); 3) eliminare fisicamente piccoli gruppi all'interno della popolazione, la cui morte veniva ritenuta essenziale da parte delle SS e delle autorità di polizia per la sicurezza della Germania Nazista.

Le persone considerate "inferiori" (omosessuali, ebrei, rom, sinti, persone con disabilità, prigionieri di guerra dei sovietici...) venivano prese, strappate dalle loro vite e famiglie e deportati nei campi della morte (pensate che a Birkenau arrivavano con il treno e facevano direttamente la selezione). Gli italiani erano circa 7.500 ad essere stati deportati nei campi di concentramento. Appena arrivati ad Auschwitz ai prigionieri veniva tolta completamente la loro identità: venivano privati dei loro bagagli, venivano rasati e ad ognuno veniva tatuato un numero di riconoscimento. Poi le SS decidevano chi andasse a fare i lavori forzati e chi veniva portato direttamente nelle camere a gas (docce camuffate).









La Fabbrica della morte

VIAGGI NEL TEMPO

Matilde ci racconta nel dettaglio la sua visita ad Auschwitz e la storia di questo orribile sterminio: con delicatezza cerca di spiegarci le conseguenze di questa tragedia.

VISITA AD AUSHWITZ I E BIRKENAU

Il 7 ottobre 1944 ci fu una rivolta da parte dei prigionieri che fecero saltare i forni crematori e le camere a gas; i prigionieri vennero tutti uccisi e le donne che furono coinvolte nella procurazione dell'esplosivo vennero impiccate davanti a tutti.
I gemelli ad Auschwitz venivano risparmiati ma un dottore pazzo faceva esperimenti scientifici su di loro per scoprire le loro genetiche.
Una tipica giornata ad Auschwitz di orrore:
Sveglia all'alba: una campana suonata dai generali svegliava i prigionieri
Lavori forzati: lavori in fabbriche, lavori edili e lavori massacranti
Alimentazione: brodaglia sporca per pranzo e un po' di pane nero alla sera
Selezione: come abbiamo detto, i più deboli venivano messi nelle camere a gas di Birkenau
Notte: nella notte c'era paura, fame, freddo, in un'ambiente dove la loro dignità personale veniva annullata
Insomma.... ad Auschwitz vivere un giorno era come vivere un mese, vivere un mese come un anno e vivere un anno sembrava tutta l'eternità.
I campi di concentramento e sterminio sono stati poi liberati il 27 gennaio 1945 dalle truppe sovietiche.
Tra le vittime che ricordiamo ci sono: Edith Frank (madre di Anna Frank), Giuseppe Segre (nonno di Liliana Segre), Alberto Segre (padre di Liliana Segre), Mario Segre, Angela Maria Autsch (suora cristiana) e Massimiliano Maria Kolbe (francescano che si offrì di morire alla selezione per salvare un ragazzo).
Il 27 gennaio è la Giornata della Memoria (Shoah) ma non tutti sappiamo della sua enorme importanza: la Memoria non è un optional perché a volte ricordare è l'unico modo perché le cose brutte non accadano più.
Tra i sopravvissuti ricordiamo: Primo Levi (scrittore e chimico italiano), Liliana Segre (senatrice e vita), Sami Modiano e le sorelle Andra e Tatiana Bucci (sorelle scambiate per gemelle). Al momento della liberazione da parte dell'armata russa c'erano circa 7000 sopravvissuti tra cui centinaia di bambini.
-L'indifferenza è più colpevole della violenza stessa. È l'apatia morale di chi si volta dall'altra parte: succede anche oggi verso il razzismo e altri orrori del mondo. La memoria vale proprio come vaccino contro l'indifferenza-.
Liliana Segre
-La memoria è l'unico vaccino contro l'indifferenza-.
Liliana Segre



We Remember



Andrea Kimi Antonelli

LA RUBRICA DELLO SPORT

Damiano vi parla di Kimi Antonelli il nuovo fenomeno made in Italy della Formula 1

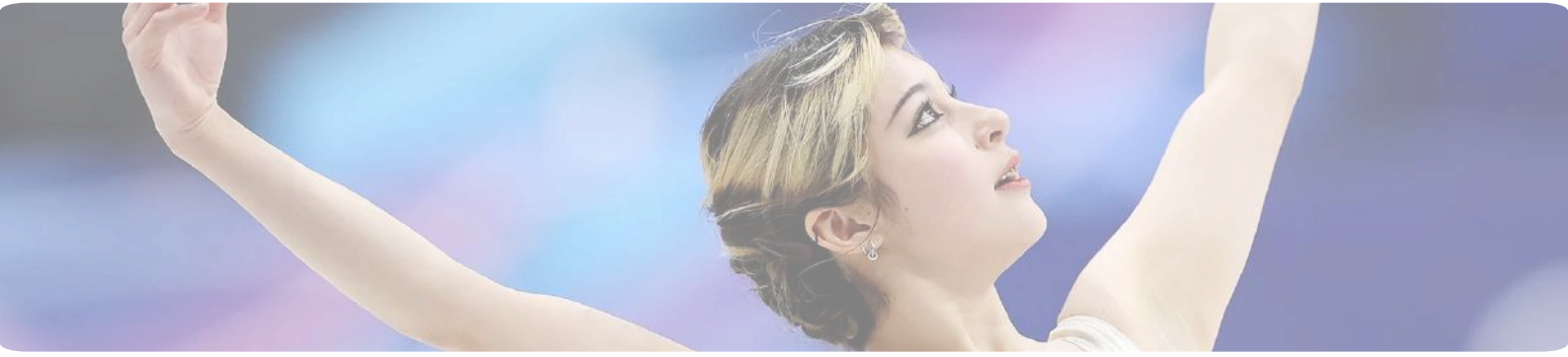


Kimi Antonelli è un pilota automobilistico italiano nato a Bologna il 25 agosto 2006, considerato uno dei talenti più promettenti della sua generazione. Figlio di Marco Antonelli, pilota e proprietario della squadra AKM Motorsport, cresce fin da piccolo nel mondo delle corse e inizia la sua carriera nel karting, dove ottiene importanti successi, tra cui due titoli europei consecutivi nel 2020 e nel 2021.

Successivamente passa alle monoposto, distinguendosi subito per velocità e maturità: nel 2022 vince sia la Formula 4 italiana sia quella tedesca, mentre nel 2023 conquista i campionati di Formula Regional europea e Middle East, confermandosi come uno dei giovani più dominanti delle categorie minori. Dopo un rapido percorso nelle categorie inferiori, nel 2024 approda in Formula 2 e l'anno successivo debutta in Formula 1 con la Mercedes-AMG Petronas Formula One Team, diventando uno dei piloti più giovani nella storia della categoria.

La sua prima stagione nel 2025 è caratterizzata da alti e bassi, ma riesce comunque a ottenere risultati importanti come podi e piazzamenti a punti, dimostrando grande talento nonostante l'inesperienza. Nel 2026 compie il definitivo salto di qualità: conquista la sua prima pole position e la prima vittoria in carriera, diventando il più giovane pilota di sempre a riuscirci, e ottiene anche altri successi che lo portano a guidare il campionato mondiale, stabilendo diversi record di precocità e riportando un pilota italiano alla vittoria in Formula 1 dopo molti anni.

Oltre alla carriera sportiva, Antonelli ha portato avanti anche gli studi, diplomandosi nel 2025, e ha avuto alcune esperienze al di fuori delle corse, come un cameo cinematografico. Inoltre, insieme al padre, si è impegnato nella gestione di una squadra di kart, contribuendo alla crescita di nuovi giovani piloti. Grazie ai suoi risultati e alle sue capacità, è oggi considerato uno dei principali candidati a diventare un futuro campione del mondo di Formula 1.



La storia di Alysa Liu



RUBRICA DELLO SPORT

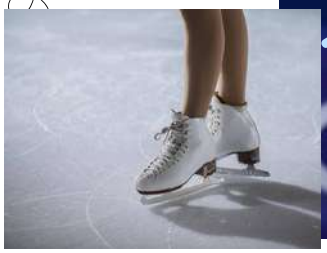
Valentina parla di una ragazza che ha lottato per le ingiustizie prendendosi cura della sua vita per ritrovare se stessa.







Questo articolo vorrei dedicarlo ad una persona, in particolare ad una pattinatrice di nome Alysa Liu. Come saprete, quest'anno ci sono state le Olimpiadi invernali 2026 Milano/Cortina, dove hanno partecipato atleti di tutti i Paesi del mondo. Gli italiani nel pattinaggio sul ghiaccio sono stati bravissimi, ma oggi vorrei concentrarmi su una ragazza americana che ha gareggiato per gli Stati Uniti. Alysa Liu sin da piccola si è dedicata al suo sport preferito: il pattinaggio artistico sul ghiaccio. A mano a mano che gli anni passavano lei diventava sempre più brava, e riuscì addirittura a qualificarsi alle Olimpiadi 2022. Ma nonostante avesse raggiunto questo grande obiettivo, si ritirò proprio dalle Olimpiadi. Vi starete domandando perché avesse rinunciato a un'occasione importante. La motivazione di questo gesto fu il fatto che si sentiva sotto pressione a causa dei suoi allenatori, poiché non la lasciavano esprimersi e le mettevano molta pressione per gli allenamenti. Questa ragazza è però poi riuscita a godersi la vita e ritornare sul ghiaccio e vincere un Oro nel 2026. È riuscita a combattere le ingiustizie e ci ha insegnato che a volte prendersi una pausa da tutto e godersi ciò che si ha, fa bene e non è un problema. Ho voluto scrivere di lei proprio per questo motivo: se ne sentite il bisogno, prendetevi una pausa da tutto ciò che vi fa star male e fate ciò che invece sentite più giusto per voi.









LA RAGAZZA DEL MARE

LA RUBRICA DELLO SPORT

Vittoria racconta di una ragazza che, pur gli ostacoli, riuscì a realizzare il suo sogno.





Un tempo le donne non potevano fare nessuno sport pericoloso.
Gertrude Ederle era figlia di due genitori immigrati a New York dalla Germania. Da piccola rischiò di annegare in un lago, e quindi suo padre decise di farle fare corsi di nuoto.
Inizialmente non era proprio brava, ma col tempo migliorò fino a vincere delle gare molto importanti. Ad esempio, nelle olimpiadi di Parigi ha vinto una medaglia d'oro e due di bronzo.
Nessuno poteva immaginare che una donna potesse essere così brava in uno sport di solito praticato dagli uomini.
A Gertrude le venne l'idea di attraversare il Canale della Manica: un braccio di mare che divide la Francia dall'Inghilterra, con correnti fortissime, acque gelide e meduse giganti.
La sua decisione fece notizia: tutti pensarono che lei non ci potesse riuscire, perché era una donna e solo cinque uomini ci erano riusciti.
Il 6 agosto 1926 Gertrude non ascoltò quello che dicevano le persone di lei, si fece spalmare su tutto il corpo uno spesso strato di grasso per proteggersi dal freddo e si tuffò in mare.
Il mare quel giorno era così mosso che le navi non vollero partire.
Dopo 14 ore e 31 minuti si ritrovò sulla spiaggia inglese.
Era stata la prima donna al mondo ad aver attraversato la Manica e ci mise due ore di meno rispetto al nuotatore più veloce al mondo.
Nella sua impresa Gertrude si creò un costume apposta a due pezzi, perché quelli interi la rallentavano.
Gertrude con questa impresa diventò completamente sorda e cominciò ad insegnare a nuotare ai/alle bambini/e sordi/e. Per trasmettere la passione per il nuoto che ha lei.
Ho scoperto questa storia vedendo il film della sua storia. Il film dedicato a lei si chiama "LA RAGAZZA DEL MARE". Per me è di ispirazione perché essendo in un periodo in cui le donne venivano sottovalutate, lei ha provato a realizzare il suo sogno e ci è riuscita.



GIOCHI BEBRAS: INTERVISTA ALLE VINCITRICI

LA VETRINA DEI TALENTI

Ludovica intervista le vincitrici dei giochi Bebras dell'informatica

I giochi Bebras sono un concorso internazionale per far avvicinare gli studenti delle scuole primarie e secondarie all'informatica e al pensiero computazionale. Organizzati solitamente a novembre, propongono piccoli quiz logici risolvibili online in 45 minuti, basati su problemi reali, senza richiedere conoscenze informatiche specifiche.
Questi sono i dettagli principali:

- Scopo**:** Promuovere l'informatica, la logica, il pensiero algoritmico e l'elaborazione dei dati.
- Target**:** Studenti delle scuole, suddivisi in categorie di età.
- Modalità**:** Gara online che dura 45 minuti, con quesiti che possono essere affrontati anche senza competenze pregresse.
- Origine: Nati in Lituania nel 2004, l'iniziativa è ora internazionale.



Intervistiamo le vincitrici: Lucia, Amal e Olivia della classe 2D
DOMANDA: Che punteggio avete ottenuto? E in quanto tempo?
RISPOSTA: Non abbiamo sbagliato nulla (48 punti su 48) e il nostro tempo è stato di 41 minuti.
D: Avete vinto a livello nazionale! Come vi siete sentite nel momento in cui ve lo hanno detto?
R: L'abbiamo scoperto con il professor Maffei. Eravamo tutte sorprese, non ce lo aspettavamo!
D: Come si chiamava il vostro gruppo? Da cosa avete preso inspirazione?
R: Noi ci chiamavamo "VERA", ci siamo lasciate ispirare da un libro che abbiamo letto.
D: Avete delle curiosità su ognuna di voi? Per esempio, se studiate delle lingue specifiche, se avete alcuni idoli in particolare, se siete disposte a fare qualcosa o se desiderate determinate cose...
LUCIA: Io studio Hawaiano, oltre all'Italiano, all'Inglese, ecc. il mio idolo in particolare è la regina Elisabetta I.
AMAL: Io, invece, studio arabo e il mio idolo è DOYGO.
OLIVIA: Io studio giapponese, mi piace molto! Una persona che ammiro molto e che rappresenta il mio idolo è Ada Lovelace. Una delle curiosità che mi caratterizza molto è che mi arrivano le illuminazioni soltanto alla fine.
D: Che ne pensate della matematica, vi piace?
R: Ci sono materie più carine? La matematica è troppo "astratta" e confusionaria, per esempio la geometria è una cosa più "concreta".
D: Pensate di riuscire a vincere anche l'anno prossimo?
R: Speriamo, ma pensiamo di no, sarebbe divertente però.
D: Pensate siano organizzati bene dalla scuola?
R: Sì dai, ben organizzate, potrebbero durare però un po di più, tipo due o tre giorni in momenti diversi.
D: Secondo voi qual è la finalità, cosa vi hanno insegnato?
OLIVIA: Mi hanno insegnato che sotto pressione siamo riusciti a capire e a ragionare comunque. I giochi Bebras servono ad andare fuori dagli schemi.
LUCIA: Ho imparato a confrontarmi meglio con le mie compagne e a trovare nuove soluzioni per dei problemi.
AMAL: Mi ha aiutato a condividere le mie idee con gli altri senza paura di giudizi.
D: Aspetti negativi da migliorare?
R: Beh, almeno cinque minuti in più visto che abbiamo finito proprio sul filo del termine del tempo. Poi come difficoltà le prove andavano bene. Però si potrebbe realizzare un premio per i vincitori/vincitrici dei giochi bebras sicuramente.

Al prossimo anno!



